

SEGNALAZIONI FAUNISTICHE ITALIANE

482 - *Mastigusa arietina* (Thorell, 1871) (Araneae Dictynidae)

Almqvist S., 2006 - Swedish Araneae, part 2 - Families Dictynidae to Salticidae. Insect Systematics & Evolution, Suppl. 63: 285-601.

Prima segnalazione per il Piemonte di specie paleartica già nota, per l'Italia, dell'Alto Adige.

REPERTI. Piemonte: Caramagna Piemonte (Cuneo), Bosco del Merlino, 250 m, 1.IV.2008, 1 ♂, M. Evangelista leg. (A. Trotta det. & coll.). L'esemplare è stato raccolto sotto corteccia di quercia caduta al suolo.

OSSERVAZIONI. Specie paleartica, mirmecofila, segnalata per l'Italia dell'Alto Adige (No-flatscher M.-T., 1996. Veröff. Naturmus. Südtirol, 1: 211-228).

Massimo EVANGELISTA

c/o Museo civico di Storia naturale

Parco Cascina Vigna, c. p. 89, I-10022 Carmagnola TO

Alessio TROTTA

via delle Ginestre 1/A2, I-17024 Finale Ligure SV - alessio_trotta@tin.it

483 - *Coenagrion scitulum* (Rambur, 1842) (Odonata Coenagrionidae)

Askew R. R., 1988 - The Dragonflies of Europe. Harley Books.

Prima segnalazione per il Piemonte di specie circummediterranea già nota di altre regioni d'Italia.

REPERTI. Piemonte: Poirino (Torino), Favari, Sito Natura "Cascina Bellezza", 248 m slm, 15.VI.2008, M. Evangelista leg., 3 ♂♂ 1 ♀ (det. Boano, coll. Evangelista).

OSSERVAZIONI. Specie a distribuzione circummediterranea, nota in Italia per Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Abruzzi, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna. La larva vive in acque stagnanti o debolmente correnti. Gli esemplari sono stati rinvenuti sulle rive di un piccolo stagno con vegetazione prevalente a *Typha* sp. e *Ranunculus (Batrachion)* sp.

Massimo EVANGELISTA

c/o Museo civico di Storia naturale

Parco Cascina Vigna, c. p. 89, I-10022 Carmagnola TO

484 - *Blatta lateralis* Walker, 1868 (Blattaria Blattidae)

Caruba A., 1979 - *Blatta lateralis* found at Sharpe Army Depot. Pest Control, 47(12)16, 18, 44.

Prima segnalazione per la Sardegna di specie di origine medio-orientale, attualmente introdotta e diffusa in varie regioni del globo.

REPERTI. Sardegna: Cagliari porto, 26.V.2007, D. Cillo leg., 1 ♀ (coll. Cillo); id., 9.VI.2007, D. Cillo & F. Fois leg., 1 ♂ (coll. Cillo); id., 1.VII.2007, D. Cillo & E. Bazzato leg., 5 ♂♂ 5 ♀♀, 2 ooteche, (coll. Cillo); Cagliari, quartiere Stampace, 2.VII.2007, D. Cillo

& E. Bazzato leg., 3 ♂♂ 4 ♀♀ 4 juv., (coll. Cillo); Cagliari porto, 4.VII.2007, D. Cillo leg., 4 ♂♂ 7 ♀♀, (coll. Cillo); id, 6.VII.2007, F. Fois leg., 4 ♂♂ 1 ♀ con ooteca, (coll. Fois); Cagliari, quartiere La Marina, 7.VII.2007, P. Piras & F. Fois leg., 3 ♂♂ 2 ♀♀ 4 juv., (coll. Piras).

OSSERVAZIONI. Specie originaria delle zone desertiche e semidesertiche dell'Asia medio-orientale, già introdotta accidentalmente negli U. S. A. (California, Texas, Arizona) alla fine degli anni '70 (Caruba, 1979), a seguito di truppe militari in rientro dal medio oriente. Attualmente risulta segnalata di Egitto, Libia, Sudan, Arabia Saudita, Israele, Jordania, Iraq, Iran, Pakistan, India, ex Unione Sovietica, Kashmir e Afghanistan. Si ipotizza che, come per gli U. S. A., *B. lateralis* sia arrivata nell'isola a seguito di convogli militari in rientro dalle missioni. La specie sembrerebbe in fase di acclimatazione principalmente nel porto e nei quartieri limitrofi del capoluogo, dove forma colonie numerose localizzandosi nelle isole verdi e nutrendosi di erbe spontanee e datteri di palma (*Phoenix dactylifera* L. e *P. canariensis* Chabaud). La specie sembrerebbe occupare una nicchia ecologica differente rispetto agli altri Blattodei già presenti nella città.

Davide CILLO

via Zeffiro 8, I-09130 Cagliari CA - davide.cillo@hotmail.it

Francesco FOIS

Piazza dell'Orsa Maggiore 7, I-09126 Cagliari CA - francifois@libero.it

Erika BAZZATO

via Madonna di Campiglio 22, I-09045 Quartu Sant'Elena CA - erika.bazzato@yahoo.it

Pierpaola PIRAS

via dei Nibbi 11, I-09012 Capoterra CA - tupau@tiscali.it

485 - *Supella longipalpa* (Fabricius, 1798) (Blattaria Blattellidae)

Harz K. & Kaltenbach A., 1976. Die Orthopteren Europas - 3, Dr. W. Junk B. V., The Hague pp. 1-434.

Prima segnalazione per la Sardegna di specie di origine tropicale ed ormai cosmopolita, già nota di altre regioni dell'Italia peninsulare e di Sicilia.

REPERTI. Sardegna: Cagliari, 12.IX.2005, F. Fois leg., 3 ♂♂ 3 ♀♀ (coll. Fois); id., 10.XI.2005, D. Cillo & E. Bazzato leg., 1 ♀ (coll. Cillo); id., 10.XI.2005, F. Fois leg., 1 ♂ (coll. entomologica Dip. di Biologia Animale ed Ecologia, Univ. Cagliari); id., 20.V. 2006, E. Bazzato & D. Cillo leg., 1 ♀ (coll. Bazzato); id., 20.V. 2006, P. Piras & F. Fois leg., 1 ♂ (coll. Piras); id., 18.V.2007, F. Fois & P. Piras leg., resti di 1 es., 1 ooteca (coll. Fois).

OSSERVAZIONI. Specie originaria di paesi tropicali (Sudan) e ormai cosmopolita, già nota per l'Italia dal 1960. Attualmente risulta segnalata di Sicilia, Lazio, Emilia - Romagna (Failla & Messina, 2005. Insecta Blattaria. In Ruffo S., Stoch F. (eds). Checklist e distribuzione della fauna italiana. Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona, 2.serie, sezione Scienze della Vita, 16:133-134+CD), Liguria (Capra, 1977), Piemonte (Arzone, 1979), (Tremblay E., 1995. Entomologia applicata, vol. II, parte 1 - Liguori Editore Napoli, p.22) e Veneto (Fontana et al., 2002. Guida al riconoscimento e allo studio di cavallette, grilli, mantidi, e insetti affini del Veneto. Guide Natura/1 Museo Naturalistico Archeolo-

gico di Vicenza - Vicenza, p.256). *Supella longipalpa* è una blatta sinantropica, gregaria, che colonizza aree urbane e abitazioni; predilige magazzini, ristoranti, negozi e alberghi dove si nutre di derrate alimentari. Predilige ambienti caldi con un tasso di umidità non troppo elevato. Si presume che la specie sia giunta nell'isola al seguito delle merci provenienti dal continente, come già accaduto in altre città portuali come Palermo, Messina e Genova. Dal susseguirsi dei reperti per tre anni consecutivi si ipotizza che la specie sia ormai in fase di avanzata acclimatazione nell'isola.

Francesco FOIS

Piazza dell'Orsa Maggiore 7, I-09126 Cagliari CA - francifo@libero.it

Pierpaola PIRAS

via dei Nibbi 11, I-09012 Frutti d'Oro - Capoterra CA - tupau@tiscali.it

Davide CILLO

via Zeffiro 8, I-09130 Cagliari CA - davide.cillo@hotmail.it

Erika BAZZATO

via Madonna di Campiglio 22, I-09045 Quartu Sant'Elena CA - erika.bazzato@yahoo.it

486 - *Uvarovitettix depressus* (Brisout, 1848) (Orthoptera Tetrigidae)

Devriese H., 1993. La position systématique de *Mishtshenkotetrix* Harz, 1973 et *Uvarovitettix* Bazyluk & Kis, 1960 (Orthoptera: Tetrigidae). Bull. Ann. Soc. entom. Belg., 129: 103-112.

Prima segnalazione certa per la Sardegna di specie turanico-euro-mediterranea già nota dell'Italia continentale e di Sicilia.

REPERTI. Sardegna (Nuoro), Siniscola, Capo Comino, spiaggia, 14-19.VI.2007, P. Cornacchia leg., 1 ♀, cattura a vista, M. Bardiani det. (collezione Centro Nazionale per lo Studio e la Conservazione della Biodiversità Forestale, Verona).

OSSERVAZIONI. Specie termofila (Fontana et al., 2002: 399, Guide Natura/1 Mus. Nat. Arch. di Vicenza) a distribuzione turanico-euro-mediterranea (Fontana et al., 2006 Insecta Orthoptera. In: Ruffo, S. & Stoch, F. (eds) Checklist and distribution of the Italian Fauna. Mem. Mus. civ. St. nat. Verona: CDrom). In Italia, *Uvarovitettix depressus* è distribuita prevalentemente nel NW e lungo l'Appennino, sia sul versante tirrenico che su quello adriatico (cf. Fontana et al., 2006). La specie è inoltre segnalata dell'Arcipelago Toscano (Baccetti, 1958, Ann. Mus. civ. St. nat. Genova, 70: 81 sub *Tetrix depressa*) e della Sicilia (Fontana et al., 2006 sub *U. depressa*); nel Triveneto, è finora nota per una sola località (Fontana et al., 2002: 399). Schmidt & Herrmann (2000, Boll. Soc. sarda Sci. nat., 32: 123 sub *T. depressa*) attribuiscono a Baccetti (1958: 81) una segnalazione per la Sardegna, malgrado quest'ultimo avesse scritto chiaramente che la specie in questione non era presente sull'isola. Heller (2007, Fauna Europaea, version 1.3, <http://www.faunaeur.org>), sulla base dell'errore di Schmidt & Herrmann (2000), ha riportato la specie per la Sardegna (Heller, 2008, com. pers.). Il presente reperto rappresenta quindi la prima segnalazione certa per l'isola.

Marco BARDIANI

Centro Nazionale per lo Studio e la Conservazione della Biodiversità Forestale

Corpo Forestale dello Stato

Strada Mantova 29, I-46045 Marmirolo MN - bardianimarco@gmail.com

487 - *Lethocerus (Lethocerus) patruelis* (Stål, 1854) (Heteroptera Belostomatidae)

Stichel W., 1955. Illustrierte Bestimmungstabellen der Wanzen. II Europa, Vol. I Berlin-Herm-sdorf, 168 pp.

Prima segnalazione per la Puglia e secondo rinvenimento per l'Italia di specie turanico-me-diterranea diffusa nella Penisola Balcanica e già nota per l'Abruzzo.

REPERTI. Puglia: prov. Lecce, Torre Pali, 2 m s.l.m., stagno costiero, 25.VIII.2003, 1 ♀, N. Olivieri leg. (det. et coll. Olivieri).

OSSERVAZIONI. Specie distribuita nella penisola balcanica in Croazia, Albania, Grecia con-tinentale, Serbia, Macedonia, Romania, Bulgaria, Turchia europea e dubitativamente in Ungheria, nonché nella Penisola Anatolica, in Medio Oriente, in Iran e nelle regioni cau-casiche, rinvenuta in precedenza in Italia in Abruzzo nel 2000 (Bacchi & Rizzotti Vlach, 2006. Nepomorpha e Gerromorpha. In: Ruffo S., Stoch F. (eds), Checklist and distribution of the Italian fauna. Memorie Mus. civ. St. naturale, Verona., (2)17:147-149, with data on CD-ROM). La località di rinvenimento è uno stagno costiero con acqua salmastra caratte-rizzato da scarsa vegetazione. *L. patruelis* rappresenta l'eterottero di maggiori dimensioni nell'ambito dell'entomofauna europea. Come la maggior parte delle specie appartenenti al-la famiglia dei Belostomatidae, conduce vita acquatica in ambienti d'acqua dolce o leggermente salmastra e possiede una elevata capacità di dispersione, essendo un buon volatore.

Nicola OLIVIERI

via Maestri del lavoro 40, I-64100 Teramo TE - nicolao@interfree.it

488 - *Carabus (Archicarabus) monticola* Dejean, 1826 (Coleoptera Carabidae)

Casale A., Sturani M, Vigna Taglianti A., 1982. Fauna d'Italia, 18: 178-184

CKmap: Checklist e distribuzione della fauna Italiana 2004. versione 5.1

Prima segnalazione per l'Appennino Ligure a est del Savonese.

REPERTI. Liguria, Genova, Passo della Cerusa, 900 m s.l.m., 1 ♀, 30.V/10.VI.2004, 1 ♂, 14.VIII/5.IX-2004, 1 ♀, 25.IV/22.V.2005, 1 ♀ 19.V/9.VI.2007, G. Lo Pinto leg. (coll. G. Lo Pinto), 1 ♂ 1 ♀ 22.V/12.VI.2005, M. Meli leg. (coll. M. Meli).

OSSERVAZIONI. Specie sud-europea diffusa nelle Alpi occidentali, dalle Alpi Liguri fino al Canton Ticino, nell'Appennino Ligure (Savona), nella Collina di Torino e nel Monferra-to. Gli esemplari sono stati raccolti in nocchieleto esposto a N e rappresentano la prima segnalazione ad est del Savonese.

Giuliano LO PINTO

via Orsini 39, I-16146 Genova GE. E-mail: glp@tiscali.it

Massimo MELI

loc. Sementella 4, I- 16010 Savignone GE

489 - *Lucanus (Lucanus) tetraodon* Thunberg, 1806 (Coleoptera Lucanidae)

Franciscolo M. E., 1997. Coleoptera Lucanidae. Fauna d'Italia, 35. Calderini Ed., Bologna, p. 175.

Conferma per i Monti Peloritani (Messina) di specie centromediterranea già nota per altre lo-calità della Sicilia.

REPERTI. Sicilia: Messina, M.ti Peloritani, Fiumedinisi, loc. “La Santissima”, Riserva Naturale Orientata “Fiumedinisi-Monte Scuderi”, 679 m s.l.m., 8.VII.2008, 1 ♂, C. Santoro leg. (det. et coll. F. Camino).

OSSERVAZIONI. Specie rinvenuta nel 1953 sui Monti Peloritani: Castoreale (Franciscolo, 1997, l.c.: 184) e segnalata della pineta di Linguaglossa (Aliquò V. & Magnani R., 1970, Boll. Ass. romana Ent., 25: 71-73) e di varie altre località da Franciscolo (1997, l.c.), Baviera & Sparacio (2002, Il Naturalista siciliano, (4) 26: 77-92) e Bartolozzi & Maggini (2007, in: Ruffo S., Stoch F. (eds), Checklist and distribution of the Italian fauna. Ministero dell’Ambiente. CD Rom). E’ qui confermata la presenza della specie sui Peloritani. Il quadro conoscitivo dell’areale siciliano, meno discontinuo e frammentario, va sempre meglio delineandosi con l’intensificarsi di ricerche specializzate.

Fabio CAMINO

via S. Antonio 14, I-98049 Villafranca Tirrena ME - natura2000@interfree.it

490 - *Lycaena dispar* (Haworth, 1803) (Lepidoptera Lycaenidae)

Bozano G.C. & Weidenhoffer Z. (2001). Guide to the butterflies of the Palearctic Region. Lycaenidae part I. Subfamily Lycaeninae: 11.

Prima segnalazione per la provincia di Siena di specie asiatico-europea localizzata e minacciata in Italia e in Europa.

REPERTI. Toscana: San Gimignano (Siena), Podere Campinoti, 1 km a SE (Val d’Elsa), 90 m, UTM 32TPP6121, 9.V.2007, S. Piazzini leg., 1 ♂ (ex. catturato, determinato e liberato, det. S. Piazzini).

OSSERVAZIONI. Lichenide a corotipo asiatico-europeo noto in Italia per il Piemonte, la Lombardia, il Veneto, il Trentino-Alto Adige, il Friuli-Venezia Giulia, l’Emilia-Romagna e la Toscana (Balletto E., Bonelli S. & Cassulo L., 2007. Insecta Lepidoptera Papilionoidea (Rhopalocera). In: Ruffo S., Stoch F. (eds), Checklist and distribution of the Italian fauna. Ministero dell’Ambiente. CD ROM). In quest’ultima regione è segnalato in una trentina di località concentrate in Versilia e nella media-bassa valle del Fiume Arno (Balletto et al., 2007, l.c.; Sforzi A. & Bartolozzi L., 2007, in: Repertorio Naturalistico Toscano, 2007. Banca dati delle specie, habitat e fitocenosi di interesse conservazionistico. Regione Toscana Settore Ambiente e Territorio, Firenze. <http://web.rete.toscana.it/renato/benvenuto.htm>). *L. dispar* è una specie caratteristica delle formazioni erbacee igrofile planiziali e allo stadio larvale si nutre di *Rumex hydrolapathum* (Balletto et al., 2007, l.c.). È uno dei ropaloceri maggiormente minacciati in Europa: nel corso degli ultimi venticinque anni, infatti, gran parte delle popolazioni sono andate incontro ad un marcato declino (trend negativo compreso tra il 25% e il 100%) in seguito alla bonifica delle zone umide, al taglio della vegetazione ripariale e all’uso di insetticidi e anticrittogamici utilizzati in agricoltura (Prola & Prola, 1990. Libro rosso delle farfalle italiane: 36-37; van Swaay & Warren, 1999. Red data book of European butterflies (Rhopalocera): 231, 244). Per queste ragioni è stata inclusa negli Allegati II e IV della Direttiva 97/62/CE, nell’Allegato A della LR 56/00 ed è considerata “Lower Risk/Nearly Threatened”.

ned” dall’IUCN (IUCN, 2008. 2007 Red List of threatened species. <http://www.iucnred-list.org>), “Endangered” in Italia (Balletto et al., 2007) e “vulnerabile” in Toscana (Sforzi A. & Bartolozzi L., 2007, l.c.).

Sandro PIAZZINI, Leonardo FAVILLI & Giuseppe MANGANELLI

Dipartimento di Scienze Ambientali, Via Mattioli 4, I-53100 Siena SI - favilli@unisi.it

491 - *Sceliphron curvatum* (Smith, 1870) (Hymenoptera Sphecidae)

Pagliano G., Negrisolo E., 2005 - Hymenoptera Sphecidae. Fauna d'Italia, 40: 80.

Prima segnalazione per la Sardegna di specie di origine indiana, attualmente in espansione in Europa.

REPERTI: Sardegna: Sadali (Nuoro), 30.VII.2007, D. Cillo leg., 1 es. (coll. Cillo); Sadali - NU, 30.VII.2007, F. Fois e P. Piras leg., 2 es. (coll. Fois); Sadali, Is Janas - NU, 02.VIII.2007, E. Bazzato leg., 1 es. (coll. Bazzato); Sadali, Is Janas - NU, 02.VIII.2007, D. Cillo leg., 3 es. (coll. Cillo); Sadali, Is Janas - NU, 02.VIII.2007, D. Sechi leg., 3 es. (coll. Sechi).

OSSERVAZIONI: Specie originaria dell'India e dell'Asia centrale in espansione, da pochi anni, verso l'Europa; arrivata recentemente in Italia, è stata trovata per la prima volta a Lignano Sabbiadoro (Udine) e nella città di Torino nell'estate del 1995. Attualmente è nota anche dell'Istria, del Friuli-Venezia Giulia e del Piemonte (Pagliano & Negrisolo, l.c.).

Davide CILLO

via Zeffiro 8, I-09130 Cagliari CA - davide.cillo@hotmail.it

Francesco FOIS

piazza dell'Orsa Maggiore 7, I-09126 Cagliari CA - francifois@libero.it

Erika BAZZATO

via Madonna di Campiglio 22, I-09045 Quartu Sant'Elena CA - erika.bazzato@yahoo.it

Pierpaola PIRAS

via dei Nibbi 11, I-09012 Capoterra CA - tupau@tiscali.it